



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*  
Direzione Generale delle Relazioni industriali e dei Rapporti di lavoro  
DIVISIONE VII  
Via Fornovo, 8 – 00192 Roma  
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.  
e-mail: [Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it](mailto:Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it)

### VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

Il giorno **12.09.2014**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Rag. Giorgio Di Pilato, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale della **Soc. AMBIENTE ITALIA Srl**, per l'espletamento della procedura di esame congiunto ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 218/2000 e per gli effetti dell' art. 2, comma 64, della Legge del 28/06/2012, n. 92 "*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*" e **ss.mm.ii.**

Sono presenti:

- per la Soc. AMBIENTE ITALIA: Patrizia Beretta Giusta delega agli atti;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le: Marco Rossi;
- per la FISASCAT CISL: Daniela Rondinelli;

### PREMESSO CHE

- la AMBIENTE ITALIA Srl (d'ora in poi Società), con sede legale in Milano, opera nel settore della consulenza in campo ambientale, con un organico complessivo sulle unità di Milano, Carbonera (TV) e Pisa di n. 16 lavoratori ed applica il CCNL per i dipendenti di aziende del settore terziario e della distribuzione e pertanto non rientra nel campo di applicazione degli ammortizzatori sociali a regime.
- La Società ha già fruito di brevi periodi di CIG in deroga nel biennio 2010 – 2011.
- con verbale di accordo in sede governativa la società ha fruito di un primo periodo di CIG in Deroga per n. 14 lavoratori per il periodo 17 febbraio 2014 – 16 maggio 2014;
- con successivo verbale di accordo in sede governativa la Società ha fruito di una proroga di CIG in deroga per n. 13 unità lavorative per il periodo dal 17 maggio 2014 al 16 agosto 2014;
- con nota pervenuta il 5.9.2014 (prot. n. 17424 del 09.09.2014) la Società ha chiesto un ulteriore incontro in sede governativa per l'espletamento dell'esame congiunto, al fine della concessione di un ulteriore periodo di CIG in deroga per n. 13 unità lavorative e, pertanto, con nota prot. n. 17584 dell'11.09.2014, il Ministero del Lavoro ha convocato le Parti Sociali interessate per la riunione odierna;
- l'azienda si sta progressivamente organizzando per ridurre i costi generali (chiusura del contratto di affitto per la sede di Roma, presso la quale non risultavano in forza dipendenti, riduzione dei budget di spesa, contenimento dei servizi tecnici), fermo restando l'andamento degli ordini che continua ad avere una costante tendenza al calo, già rilevato in precedenza, vicina al 30% del fatturato;

- nell'ottica di ridurre gli esuberi, è stata chiusa, con incentivo all'esodo, una posizione di lavoro, e quindi l'organico risulta essere ad oggi di n. 16 unità lavorative rispetto alle precedenti 17.
- nel corso del presente incontro, la Società ha esposto come, a seguito della grave crisi economica e di mercato che ha colpito l'azienda, la stessa oggi non possa fare a meno di chiedere un ulteriore periodo di Cassa Integrazione in deroga per i lavoratori dislocati presso gli stabilimenti di Milano, Carbonera e Navacchio, al fine di evitare in tutto o in parte eventuali iniziative traumatiche nei loro confronti.
- **La società sottolinea altresì che tale periodo di crisi transitoria non è imputabile né "all'imprenditore né ai lavoratori" (D.M. 83473 del 1 agosto 2014), ma bensì a situazioni temporanee di mercato.**
- **Le Parti Sociali concordano per una proroga alla CIG in deroga nella misura di riduzione del 20% dell'orario normale di lavoro, per il periodo compreso tra il 17.08.2014 e fino al 31.12.2014 per tutto il personale in forza, pari a n. 13 unità lavorative, con esclusione di una addetta alle pulizie, di una dipendente in maternità e della sua sostituzione, con contratto a termine e già Part time, come di seguito meglio precisato.**

#### CONSIDERATA

- la L. del 28.06.2012 n. 92, che all'art. 2, comma 64 prevede la possibilità di concessione sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali.

#### VISTO

- l'art. 1, co. 183 della L. del 27.12.13, n. 147 (Legge di stabilità 2014) che ha rifinanziato gli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014.

#### VISTO

- **il D.M. n. 83473 dell' 1 agosto 2014, pubblicato in data 4 agosto 2014, che fornisce i nuovi criteri per l'erogazione degli ammortizzatori sociali in deroga.**

#### TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

**Le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.**

- **La Società presenterà al competente Ufficio della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro (ex D.G.Ammortizzatori Sociali) istanza ai fini della concessione di un ulteriore periodo di CIG in deroga – ai sensi della normativa suindicata, con rotazione fra tutti i lavoratori coinvolti, con decorrenza dal 17 agosto 2014 fino al 31 dicembre 2014 per tutti e 13 le unità lavorative con una riduzione media dell'orario di lavoro così articolata fra le diverse sedi:**
  - a) **REGIONE LOMBARDIA, sede di Milano:** n. 8 unità lavorative interessate alla CIG in deroga a rotazione tra loro (di cui 7 full time ed 1 P.T. al 60%), con una riduzione media del proprio orario di lavoro del 20% con picchi massimi del 100% nel rispetto di tale media;
  - b) **REGIONE VENETO, sede di Carbonera (TV):** organico complessivo n. 3 dipendenti tutti interessati alla CIG in deroga, a rotazione tra loro, con una riduzione media del proprio orario di lavoro del 20% con picchi massimi del 100% nel rispetto di tale media;

c) **REGIONE TOSCANA, sede di Navacchio (PI): organico complessivo 2 dipendenti tutti interessati alla CIG in deroga, a rotazione tra loro, con una riduzione media del proprio orario di lavoro del 20% con picchi massimi del 100% nel rispetto di tale media;**

• Le parti concordano di applicare la CIG in deroga per la salvaguardia di tutti i posti di lavoro e che quindi tutte le 13 maestranze saranno sospese con riduzione oraria media del 20% da applicarsi su base mensile.

• **La Società dichiara altresì di conoscere i criteri previsti per la concessione della CIG in Deroga esplicitati dal D.M. 83473 dell'1 agosto 2014, di possederne gli elementi in essa inseriti e di non avere, allo stato, motivi ostativi nello stesso D.M. elencati.**

• Le Parti concordano, altresì, di monitorare e gestire le specifiche modalità di applicazione della Cig attraverso incontri periodici in sede territoriale e/o su richiesta di parte, anche per verificare l'uso effettivo dell'ammortizzatore sociale, sulla base del criterio delle esigenze organizzative e produttive aziendali e su quello della equa distribuzione dello stesso tra tutti i lavoratori coinvolti.

• **La Società anticiperà il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.**

• **Per quanto riguarda la gestione ed il parziale riassorbimento degli esuberi che hanno determinato il ricorso alla CIG in deroga, la Società ribadisce di non essere in fase di cessazione di attività né parziale né totale di attività ed esplicita la ferma intenzione di adoperarsi per poter riprendere appieno l'attività lavorativa con il conseguente riassorbimento delle maestranze ora in Cassa.**

L'azienda si sta progressivamente organizzando per ridurre i costi generali. Nell'ottica di ridurre gli esuberi, è stata chiusa una posizione di lavoro e quindi l'organico risulta essere ad oggi di 16 unità lavorative rispetto alle 17 presenti ad inizio periodo di CIG in deroga. **Le azioni previste per la gestione degli esuberi possono essere così sintetizzate:**

a) Programmazione di interventi di formazione professionale per adeguare le competenze dello staff a nuovi prodotti e nuove esigenze di mercato;

b) Aggiornamento: a maggio 2014 l'azienda ha presentato un piano formativo a valere su Fondimpresa con contributo integrativo, destinato a soggetti in CIG.

c) L'attività commerciale e la ricerca di nuovi clienti, prodotti e segmenti di mercato è proseguita in questi mesi e la direzione commerciale della Società ha discusso ed approvato un aggiornamento al Piano industriale 2013.

d) La situazione non è cambiata anche perché il tipo di attività svolto dalla Società, con commesse, assegnate da Enti Pubblici e/o derivanti da investimenti di aziende private, prevede segnali di ripresa visibili solo nel medio - lungo periodo.

• Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 4, c. 40, 42, 43, 44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale ovvero non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.

• Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale Politiche attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.

• La scrivente D.G. Relazioni industriali e Rapporti di lavoro rende noto alle parti che l'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito dovrà essere presentato, congiuntamente all'istanza di concessione, da produrre non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo alla D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. La Società è altresì tenuta a presentare il suddetto elenco, unitamente al presente verbale, alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

3

Il presente verbale sarà trasmesso alle Regioni: Lombardia Toscana e Veneto, ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro, così come previsto dalla legislazione vigente.

Questa Divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, al fine di consentire a quest'ultima l'espletamento della fase istruttoria e della successiva fase decisoria di sua competenza.

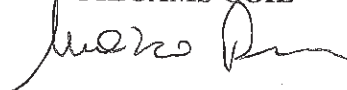
**Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle parti, dichiara formalmente esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/2000 finalizzato alla richiesta della CIG in deroga ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 64, della L. 28.06.2012 n. 92 e ss.mm.ii.**

Letto, confermato e sottoscritto.

Soe: AMBIENTE, ITALIA SRL



FILCAMS CGIL



FISASCAT CISL



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

